

**CONSIGLIO DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE
SEGRETERIA C.P. INTERPARROCCHIALE 7 Chiese del Miranese**

Ore 20,45: ci ritroviamo nella parrocchia di S. Michele a Mirano. L'attuale coordinatore, don Ruggero Gallo, ci ha riuniti ritenendo opportuno questo incontro la cui data era stata fissata il 25 maggio 2015. Avevamo anche scelto gli argomenti da trattare ma poiché ci sono stati, e sono ancora in atto, cambiamenti circa i sacerdoti amministratori delle nostre parrocchie, questa sera ci limiteremo ad aggiornarci sulle attività estive che ci hanno visti impegnati appunto nelle collaborazioni.

I cambiamenti in atto sono:

- Don Lino Regazzo, don Egidio Baldassa, don Pietro Mozzato, don Sergio Busato e don Marino Zaratin lasciano rispettivamente le parrocchie di Mirano (S. Michele), di Mirano (S. Leopoldo Mandic), di Vetrego, di Ballò e di Scaltenigo-Campocroce.
- Don Artemio Favaro, don Mario Da Ros e don Luciano Minetto prendono in carico rispettivamente le parrocchie di Mirano (S. Michele) e Vetrego, di Mirano (S. Leopoldo Mandic), di Scaltenigo e Ballò.
- Don Ruggero Gallo rimane parroco a Zianigo e prende anche la parrocchia di Campocroce.

Don Flavio Schiavon rimane vicario nella parrocchia di S. Michele a Mirano.

Gli argomenti che questa sera trattiamo sono:

1. preghiera iniziale,
2. lettura ultima relazione,
3. aggiornamento sulle attività svolte nel periodo estivo,
4. proposte diocesane, in occasione del Giubileo indetto da Papa Francesco, per le Collaborazioni.

Apriamo l'incontro con la preghiera di Papa Francesco per il Giubileo, "Misericordiosi come il Padre", che inizierà il prossimo 8 dicembre 2015 per chiudersi poi il 20 novembre 2016.

Don Ruggero ci ricorda che il nostro servizio di collaborazione nelle parrocchie deve portare noi tutti alla Missione. Non dobbiamo mai dimenticare il fine, altrimenti la Collaborazione rischia di diventare una struttura che non ci agevola nel nostro "uscire" nel nostro "andare" in Missione e questo ce lo ha ricordato, proprio in questi giorni, Papa Francesco nella sua visita in America.

A Cuba, Papa Francesco ha elogiato le case/missione dei laici. È questo un esempio che ci aiuta ad avere una visione allargata, proiettata al fine che è appunto la Missione. La situazione dello Stato cubano e la scarsissima presenza di sacerdoti nel territorio hanno in qualche modo promosso iniziative da parte dei cristiani laici, i quali hanno sentito la necessità di costituire nelle loro case piccole chiese dove si prega, si ascolta il Vangelo, dove ci si rivolge perché centri di carità. È importante tenere sempre presente il fine ultimo che è l'annuncio del Vangelo, altrimenti si può cadere nella burocrazia.

Aggiornamento sulle attività estive:

Per la **Pastorale giovanile**, don Flavio espone l'esito dei campi che hanno visto impegnati animatori e ragazzi delle 7 parrocchie.

Complessivamente è andato tutto bene e il lavoro fatto insieme è stato soddisfacente. L'unica proposta non accolta è stata quella per la quarta e la quinta superiore, per la quale non ci sono stati adesioni, qualcuno fraintendendo la scelta dell'Expo non comprendendo il percorso spirituale sull'Eucaristia; altri facendo scelte diverse come viaggi per l'Europa diventati tappe "quasi obbligatorie" negli ultimi anni delle superiori.

- Il gruppo animatori (staff campo superiori) ha però partecipato ad un'uscita in montagna e vissuto insieme momenti intensi di preghiera.

- Il campo a Borgo Valsugana (fine settimana 19-21 giugno 2015) con ragazzi delle elementari è durato pochi giorni ma è stato un primo passo riuscito per farli vivere una bella esperienza, che ha raggiunto il suo culmine con la partecipazione dei genitori l'ultimo giorno. Bella anche la condivisione del cibo dell'ultimo pranzo. Il tema che don Flavio ha proposto ai 39 ragazzi: “Noè – l'alleanza con Dio”.
- Prima e seconda media hanno trascorso insieme una settimana (8-15 luglio 2015): 35 ragazzi accompagnati da don Ruggero hanno condiviso la loro esperienza formativa in un clima costruttivo.
- Terza media (12-19 luglio 2015 a S. Stefano di Cadore), ancora con don Flavio, 17 ragazzi hanno vissuto la loro esperienza in un clima buono formando un gruppo unito.
- Prima e seconda superiore (8-14 agosto 2015 a Lucca): 42 sono state le adesioni a questo campo vissuto intensamente dai ragazzi.
- La parrocchia di S. Leopoldo ha inoltre organizzato un campo per i soli chierichetti della propria comunità.

Possiamo dire che i campi delle medie sono stati positivi, i ragazzi hanno vissuto insieme e vorrebbero proseguire nell'esperienza fatta. Idealmente si sentono proiettati in una dimensione che non prevedevano in passato. Così pure per quelli di prima e seconda superiore che vivono il campo in comune con interesse.

Piccole difficoltà ci sono comunque state. In futuro bisognerà partire per tempo con le prenotazioni, nell'organizzare lo staff di animatori e cuochi che sono indispensabili per un buon esito del campo, e per le case che accolgono...

Rispetto al passato sono comunque calate le iscrizioni da parte dei ragazzi ai campi estivi, un po' in tutte le parrocchie. Inoltre non abbiamo più le forze per proporre più campi all'interno di un'unica parrocchia. È questo un motivo in più per proseguire con l'esperienza comunitaria dei campi.

Il bilancio globale è comunque positivo, anche per le spese complessive.

Ora però guardiamo al futuro: dobbiamo proporre ai nostri giovani la GMG.

Sarà utile avere le iscrizioni entro Natale che vanno fatte in vicariato o in diocesi. Sono invitati i giovani dai 18 ai 35 anni, non troppo giovani quindi perché difficilmente la vivrebbero come merita.

La Giornata Mondiale della Gioventù prevede due itinerari quello breve dal 24 al 29 luglio 2016, quello lungo dal 19 luglio al 1 agosto 2016 nel quale ci sarà il gemellaggio con la diocesi di Danzica.

Ci saranno momenti di formazione:

1. il 10 ottobre '15 a Mirano in patronato dalle 16,30 alle 19,00;
2. veglia giovedì 7 novembre '15 a S. Nicolò (TV) ore 20,30;
3. presentazione della GMG il 19 novembre '15 a Zero B. (Tv) alle ore 20,45.

L'importante è suscitare nei giovani il desiderio di fare questa esperienza unica che arricchisce.

Per l'ambito catechesi:

La Commissione per la catechesi si è incontrata confrontandosi con i questionari compilati da ogni parrocchia. I questionari sono stati uno strumento in più per conoscerci meglio, vedere ciò che abbiamo in comune e le nostre particolarità o differenze nelle programmazioni, nei sussidi, nei metodi. L'incontro della settimana scorsa non ha avuto luogo poiché non poteva essere presieduto da don Marino avendo lasciato il suo servizio nelle parrocchie di Scaltenigo e Campocroce e quindi anche

quello di guida della Commissione catechesi. Le catechiste rimangono comunque in contatto in attesa della nuova guida.

Le catechiste di Scaltenigo e Campocroce vivono questo momento come una spaccatura, perché lavoravano unite sia nella programmazione, sia nella formazione, sia nell'aiutarsi l'un l'altra. La collaborazione stretta vissuta per anni tra le due parrocchie ora deve trasformarsi ed allargarsi. L'esperienza fatta è stata importante, faticosa ma stimolante, bisogna però andare oltre. Bisogna entrare in una mentalità di Collaborazione fra le 7 parrocchie. Continuità e coerenza sono aspetti da tenere in debito conto ma senza rigidità.

Sarà importante creare occasioni di formazione per catechiste in particolare per le nuove e per i giovani che vorremmo riuscire a coinvolgere. I tentativi di avvicinare i giovani al servizio di catechesi non ha avuto successo in nessuna delle nostre parrocchie.

Don Ruggero ci fa notare ancora una volta come Papa Francesco raccomanda di essere cristiani “per attrazione”. La catechista deve usare questa “calamita” per far incontrare i bambini con Gesù; soprattutto con i genitori serve questa attrazione. Bisogna stare attenti anche nel linguaggio che usiamo nel fare catechesi, non dobbiamo dare la sensazione che assomiglia alla scuola. La catechista deve cercare di trasmettere la sua esperienza viva, comunicare l'incontro con Gesù che ti cambia la vita.

Anche la **Commissione Pastorale e formazione adulti** è in attesa della nuova guida che sostituirà don Lino Regazzo. Insieme si rivedrà il questionario che avremmo dovuto inviare a tutte le famiglie delle nostre parrocchie proprio in questi giorni.

La formazione degli adulti nelle nostre parrocchie è carente, necessita di una programmazione studiata analizzando i bisogni e le attese delle famiglie del nostro territorio.

Proposte di celebrazioni in occasione del Giubileo.

Dalla nostra Diocesi arrivano suggerimenti per celebrazioni che possiamo fare all'interno della nostra Collaborazione: vediamo insieme sinteticamente tali proposte, nel prossimo incontro questo Consiglio rivedrà l'argomento con tutti i parroci delle nostre parrocchie.

Marilena Cazzin, rappresentante laica della parrocchia di Campocroce, dà in questa sede le dimissioni da questo Consiglio e verrà sostituita da Bugin Raffaele.

Siamo in chiusura e questo Consiglio propone di tornare a riunirsi lunedì 26 ottobre p.v. nella parrocchia di S. Leopoldo a Mirano alle 20,45 con i seguenti argomenti all'O.d.G.:

1. relazione ambito Caritas (questa sera non rappresentato),
2. verifica questionario da proporre alle famiglie per una formazione degli adulti,
3. programmazione momenti comunitari come proposti dalla Diocesi in occasione del Giubileo.

Questa sera però i nuovi parroci non sono potuti intervenire e tale data non può essere fissata. La segretaria di questo Consiglio proporrà quindi loro quanto sopra e se non sarà possibile saranno i nostri parroci ad incontrarsi in forma privata e a fissare la data del prossimo Consiglio.

Relazione di Lazzarini Simonetta.